CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 10 luglio 2020 alle ore 12:30, nell'ufficio della Dirigente Scolastica,

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo d'istituto sottoscritta in data 10 marzo 2020;
ACQUISITO il parere favorevole dei revisori dei conti, acquisito agli atti della scuola con verbale n. 2020/002 del 18 maggio 2020;

VIENE STIPULATO

il contratto integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani" di Casalmaggiore (CR) per l'a.s. 2019/2020.

Il contratto sarà inviato, entro i cinque giorni successivi alla presente stipula, all'ARAN e al CNEL, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria.

Il contratto e le relazioni sono pubblicati nel sito web dell'istituto.

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica ....

PARTE SINDACALE R.S.U.

.....
Giancarlo Agosti

.....
Aldo Boccaccia

.....
Pietro Sarcinella

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

F.L.C.C.G.I.L. ...../.....

CISL SCUOLA ...../.....

UIL SCUOLA ...../.....

SNALS CONFSAL ...../.....

GILDA UNAMS ...../.....

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2020/002

Presso l'istituto "G. ROMANI" di CASALMAGGIORE, l'anno 2020 il giorno 18, del mese di maggio, alle ore 20:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 10 provincia di CREMONA.

La riunione si svolge presso on line.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
ELISABETTA	RAINIERI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
TERESA	CALZONI	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2019/2020 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 10/03/2019 dal Dirigente Scolastico prof.ssa Luisa Caterina Maria SPEDINI e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 27/03/2020, ricevuta il 27/03/2020.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2019/2020, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 89.663,54
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.298,90
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.542,00
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.614,52
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.416,65

Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 4.306,71
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 27.024,39
TOTALE	**€ 136.866,71**
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 16.695,82
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 153.562,53**

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.21795 del 30/09/2019.

Alla voce "ulteriori finanziamenti" sono riportati gli importi relativi ad "ore eccedenti sostituzione colleghi assenti" ; Alla voce ¿Assegnazione a progetti nazionali e comunitari¿ sono in realtà riferite a "valorizzazione merito personale" per € 16.128,92 e a "Alternanza scuola lavoro" per € 10.895,47.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 16.134,29
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 8.322,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 13.270,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 35.692,98
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.341,18
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 20.760,92

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 1.088,14
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.330,73
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.638,82
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 8.934,97
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 10.895,47
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 129.409,50**

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 15.064,05
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.453,97
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.635,01
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 24.153,03**

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 153.562,53, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 153.562,53, (in percentuale: 100,00%).

La somma inserita alla voce "Particolare impegno professionale" è in realtà riferita a "Valorizzazione merito personale";
La somma inserita alla voce "Attività aggiuntive di insegnamento" è riferita ad "ore eccedenti sostituzione colleghi assenti" ;
La somma inserita alla voce "Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari" è in realtà riferita a "Alternanza

scuola lavoro".

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola IS "Romani" di Casalmaggiore per l'anno scolastico 2019/20.
Si precisa che dall'esame della contrattazione Integrativa 2019/2020, pervenuta in data successiva all"ultima verifica di cassa ,non erano emerse irregolarità ed era intento dei revisori protocollare il verbale in occasione delle prima visita utile.
Poiché a causa dell'emergenza sanitaria sono sospese le visite dei revisori presso le Scuole e, ai sensi degli artt. 51 e 52 el Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l'attività dei revisori viene assolta mediante l' uso di strumenti informatici si procede ora a ufficializzarne l'approvazione con protocollazione di detto verbale.

Il presente verbale, chiuso alle ore 21:00, l'anno 2020 il giorno 18 del mese di maggio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

RAINIERI ELISABETTA _____

CALZONI TERESA _____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore " G. Romani"
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835
Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it
Sito web: www.poloromani.edu.it
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto: 10 marzo 2020
	Contratto definitivo: 10 luglio 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente scolastica Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: R.S.U. e rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria FLC-CGIL - CISL-SCUOLA - UIL SCUOLA RUA - SNALS-CONFSAL - GILDA-UNAMS. Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto definitivo: R.S.U.
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	A. diritti e relazioni sindacali; B. disposizioni relative al personale ATA; C. attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro; D. determinazione contingenti di personale previsti dalla legge 146/90; E. criteri per la ripartizione del fondo per il miglioramento offerta formativa; F. criteri per l'individuazione di fasce di flessibilità oraria per il personale ATA; G. diritto alla disconnessione; H. riflessi sul lavoro delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione; I. liquidazione compensi e informazione.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.**	È stata acquisita la certificazione dei Revisori dei Conti in data: 18 maggio 2020
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso i Revisori dei Conti abbiano effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs 150/2009: **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs 150/2009: **Sì.**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs 150/2009: **https://172.16.3.240/trasparenza/docs/2018/03/Programma-Triennale-Trasparenza-e-Integrita.pdf**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs 150/2009: **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

Eventuali osservazioni:

Il vigente C.C.N.L. di Comparto, siglato il 19/4/2018, all'art. 7, comma 8, prescrive che il contratto integrativo d'istituto non possa essere definitivamente stipulato senza aver preventivamente acquisito il parere favorevole (o il silenzio-assenso) dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di contratto integrativo. In riferimento a ciò, alle voci sopra riportate "Data di sottoscrizione" e "Composizione della delegazione trattante" sono state aggiunte specifiche che distinguono i casi di firma dell'ipotesi di contratto dalla firma del contratto definitivo.

Le parti della presente relazione illustrativa e della successiva relazione tecnico-finanziaria ritenute legittimamente non applicabili alla scuola riportano la dicitura: 'Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'.

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

A) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Si fa preliminarmente presente che:

1. la contrattazione integrativa si è svolta a norma degli artt. 40 e 40-bis del d.lgs 165/2001;
2. il contratto d'Istituto è quindi compatibile con le norme di legge e regolamentari e con la contrattazione nazionale, sia in riferimento alle materie contrattate, sia per quanto riguarda la quantificazione e finalizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
3. le materie afferenti l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane non rientrano, come da normativa contrattuale vigente (C.C.N.L. 19/4/2018, art. 22, comma 4 lett. c), comma 8 lett. b) e comma 9 lett. b)), tra le materie oggetto di contrattazione e su di esse è stato effettuato il semplice confronto con le organizzazioni sindacali.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI: sono definiti le finalità, il campo di applicazione, la decorrenza e la durata (Art. 1); sono inoltre regolamentate le procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica del contratto integrativo (Art. 2).

TITOLO SECONDO – DIRITTI SINDACALI: sono esplicitati gli obiettivi, i modi, gli strumenti e i tempi del sistema delle relazioni sindacali all'interno dell'Istituto (Artt. 3 - 11), le materie oggetto di contrattazione di istituto (Art. 12), le materie oggetto di confronto (Art. 13) e le materie oggetto di informazione (Art. 14); disposizioni particolari per il personale ATA (Artt. 16 - 18).

TITOLO TERZO – CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO: reca chiarimenti in merito all'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Artt. 19 - 27); i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla legge 146/90 (Art. 28); i criteri per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Artt. 29 - 42); i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Artt. 43 - 44); i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 45); la valutazione dei riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 46).

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI: che introducono clausole relative alla liquidazione dei compensi (Artt. 47 -50) e all'informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali (Art. 51).

Sono allegati al contratto prospetti analitici concernenti la quantificazione e la distribuzione dei finanziamenti accessori per il corrente anno scolastico 2019/2020.

B) **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Si premette che nella scuola non esiste il Fondo Unico di Amministrazione, bensì il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF).

Il FMOF per l'a.s. 2019/2020 (4/12 periodo settembre-dicembre 2019 + 8/12 periodo gennaio-agosto 2020) risulta costituito, ai sensi degli articoli da 29 a 42 del contratto integrativo d'istituto e sulla base dei parametri di cui all'ipotesi di C.C.N.I. sottoscritta in data 18 settembre 2019 e della nota MIUR prot. n. 21795 del 30 settembre 2019, dalle seguenti voci e dai seguenti importi al *lordo dipendente*:

A.	Fondo dell'istituzione scolastica - FIS	€	58.118,60
B.	Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€	3.993,14
C.	Incarichi specifici del personale ATA	€	2.669,18
D.	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi docenti assenti	€	3.245,45
E.	Attività complementari di educazione fisica - Avviamento alla pratica sportiva	€	2.723,83
F.	Progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio - Alfabetizzazione	€	2.574,72
G.	Valorizzazione del merito del personale	€	12.154,42
		€	85.479,34

Alle suddette disponibilità vanno aggiunte le relative *economie* realizzate al termine delle liquidazioni riferite al precedente anno scolastico, come di seguito quantificate:

● Fondo dell'istituzione scolastica - ad integrazione della quota ATA	€	10,15
● Funzioni strumentali	€	23,99
● Incarichi specifici	€	70,09
● Ore eccedenti	€	8.296,55
● Attività complementari di educazione fisica	€	18,31
● Progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio	€	4.158,49
● Valorizzazione del merito del personale	€	4,05
	€	12.581,63

La disponibilità complessiva, quindi, delle risorse finanziarie destinate agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" dell'Istituto per l'a.s. 2019/20 è la seguente:

➢ Fondo dell'Istituzione scolastica	€	58.128,75
➢ Funzioni strumentali	€	4.017,13
➢ Incarichi specifici	€	2.739,27
➢ Ore eccedenti	€	11.542,00
➢ Attività complementari di educazione fisica	€	2.742,14
➢ Progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio	€	6.733,21
➢ Valorizzazione del merito del personale	€	12.158,47
	€	98.060,97

Dal FIS senza le economie è stato in primo luogo sottratto l'importo relativo alla:

● quota variabile dell'indennità di direzione spettante al D.S.G.A.	€	4.110,00

La disponibilità FIS risultante, pari ad € 54.008,60, è stata poi distribuita nel seguente modo:

● al personale docente in misura percentuale pari al 79%	€	42.666,79
● al personale ATA in misura percentuale pari al 21%	€	11.341,81

Alla disponibilità per il personale ATA, come qui determinata, è stata poi aggiunta la predetta economia di € 10,15, portando alla seguente disponibilità complessiva finale:

● personale ATA	€	11.351,96

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dall'art. 9 del CCNI siglato il 18 settembre 2019, vista la possibilità per ogni singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti anche per finalità diverse da quelle originarie, in relazione alle previste necessità e per non gravare eccessivamente sui fondi disponibili nel bilancio dell'Istituto si è prelevata una parte delle economie presenti sulle Ore eccedenti per un importo pari ad € 5.270,71 assegnandola ad integrazione del FIS destinato al personale docente portato così a un totale di:

● personale docente	€	47.937,50

Si possono riepilogare in termini percentuali i dati sin qui esposti e relativi alla disponibilità complessiva per il FMOF 2019/2020 (comprensiva delle economie realizzate), nei modi seguenti:

In base alle attività:

● Fondo dell'istituzione scolastica	personale docente	48,88 %
● Fondo dell'istituzione scolastica	personale ATA	11,58 %
● Funzioni strumentali	personale docente	4,10 %
● Incarichi specifici	personale ATA	2,79 %
● Ore eccedenti importo residuo € 6.271,29	personale docente	6,40 %
● Attività complementari di educazione fisica	personale docente	2,80 %
● Progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio	personale docente	6,87 %
● Valorizzazione del merito (v. oltre)	personale docente	12,39 %
● Indennità di direzione	personale ATA	4,19 %

con un'incidenza complessiva delle economie dell'anno precedente pari all'12,83 % del totale disponibile.

In base al personale destinatario:

● personale docente	81,44 %
● personale ATA	18,56 %

Da segnalare inoltre che, in contrattazione integrativa, sono rientrati anche, in quanto compensi accessori al personale, i fondi disponibili nel bilancio dell'Istituto per finanziare le attività progettuali del personale docente (per un importo complessivo di € 9.450,00 lordo dipendente) e i criteri di riconoscimento degli impegni di tutoraggio del personale docente nelle iniziative dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già alternanza scuola-lavoro) per un importo di € 8.210,60 lordo dipendente.

In riferimento al finanziamento per la valorizzazione del merito, pur consapevole di quanto dispone la legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) all'art. 1 comma 249 ma nel pieno rispetto della propria autonomia negoziale (in assenza, al momento attuale, di indicazioni dal superiore ministero), la contrattazione d'Istituto ha ritenuto di rinnovarne la destinazione al solo personale docente e di confermare i seguenti parametri generali per l'assegnazione delle risorse disponibili:

1. L'importo minimo del singolo riconoscimento non potrà essere inferiore ad € 180,00.
2. Il numero dei beneficiari del "bonus" non potrà essere inferiore al 20% del numero dei docenti in organico nell'Istituto.

Per quanto riguarda invece il finanziamento disponibile per il riconoscimento delle attività di tutoraggio del personale docente nelle iniziative dei PCTO, la contrattazione d'istituto ha confermato i seguenti criteri:

1. il 60 % della complessiva somma disponibile è da destinare alle classi per le quali si attiva lo stage;
2. il restante 40 % è destinato alle rimanenti classi.

In entrambi i casi, poi, l'importo risultante è da distribuire ai docenti interessati in base al numero degli studenti gestiti.

Si dichiara infine che:

1. la determinazione delle risorse finanziarie disponibili è avvenuta nel pieno rispetto delle norme contabili ed in conformità con quanto previsto dalla normativa contrattuale nazionale e dalle disposizioni e comunicazioni ministeriali pervenute;
2. le attività e gli incarichi da retribuire rientrano tutti nelle casistiche previste dall'articolo 40 del C.C.N.L. 19/4/2018 e sono relativi alle diverse esigenze didattiche, di servizio e progettuali dell'istituto in correlazione con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con il piano annuale delle attività del personale ATA;

3. ove previsto dall'art. 40 del C.C.N.L. citato, i compensi da corrispondere al personale sono quelli riportati nelle tabelle allegate al C.C.N.L. 29/11/2007 che determinano, distintamente per tipologia di personale e tipo di attività, i relativi compensi orari lordi;
4. in allegato all'articolato del contratto integrativo sono stati predisposti prospetti dettagliati delle attività aggiuntive riconoscibili con l'indicazione del personale ad esse assegnato e dell'importo ad esse attribuito;
5. ai sensi della legge 133/2008 e successive modifiche e integrazioni, i compensi non legati ad un'effettiva, documentata e quantificabile singola prestazione lavorativa aggiuntiva saranno ridotti di 1/360 per ogni giorno di malattia usufruito dal personale interessato durante l'anno scolastico; sono fatte salve le eccezioni previste dalla suddetta legge;
6. in ogni caso, al termine dell'anno scolastico sarà verificato l'effettivo svolgimento delle attività aggiuntive assegnate al personale prima di procedere alla loro liquidazione;
7. gli oneri scaturenti dalla contrattazione risultano integralmente coperti dalle disponibilità accertate;
8. non sono previste e non saranno affrontate spese eccedenti le suddette disponibilità, se non a fronte di ulteriori assegnazioni al momento non prevedibili;
9. qualora, infatti, dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati, che modifichino sostanzialmente quanto già determinato, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sessione negoziale.

C) <u>Effetti abrogativi impliciti</u>

Sono da ritenersi abrogati tutti i criteri del contratto integrativo d'istituto dell'anno scolastico 2018-19 - parte finanziaria - incompatibili con il presente contratto.

D) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

E) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

G) Altre informazioni utili Nulla da aggiungere.

Casalmaggiore, 10 luglio 2020

La Dirigente scolastica Luisa Caterina Maria Spedini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs 39/93

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*:*

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le risorse finanziarie per l'attribuzione dei compensi accessori al personale dipendente per l'a.s. 2019/2020 sono state determinate come di seguito specificato:

Fonte normativa	Moltiplicatore unitario lordo Stato (132,70%)	Valori considerati	Totale lordo Stato (132,70%)	Totale lordo dipendente (100,00%)
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 2.541,87** per ciascun punto di erogazione del servizio (individuabile attraverso i codici utilizzati per la determinazione degli organici)	**4**	**€ 10.167,48**	
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 328,23** per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente (n. 89) e ATA (n. 23)	**112**	**€ 36.761,76**	
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 339,26** per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari di secondo grado	**89**	**€ 30.194,14**	
Totale finanziamento FIS			**€ 77.123,38**	**€ 58.118,60**
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 1.414,99** quota base per il finanziamento delle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	**1**	**€ 1.414,99**	
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 625,62** quota aggiuntiva per il finanziamento delle FF.SS. per la presenza di particolari complessità organizzative (= istituto di istruzione superiore)	**1**	**€ 625,62**	
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 36,61** ulteriore quota spettante per ogni unità di personale docente in organico di diritto	**89**	**€ 3.258,29**	
Totale finanziamento per FF.SS.			**€ 5.298,90**	**€ 3.993,14**
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 161,00** per numero posti ATA in organico di diritto, escluso il D.S.G.A.	**22**	**€ 3.542,00**	**€ 2.669,18**
Totale finanziamento per II.SS.			**€ 3.542,00**	**€ 2.669,18**
C.C.N.I. MIUR/OO.SS.	**€ 48,39**	**89**	**€ 4.306,71**	**€ 3.245,45**

18 settembre 2019	per numero docenti in organico di diritto, al fine di riconoscere le ore eccedenti prestate dal personale docente per la sostituzione di colleghi temporaneamente assenti			
Totale finanziamento per ore eccedenti			**€ 4.306,71**	**€ 3.245,45**
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**€ 86,06** per numero classi in organico di diritto	**42**	**€ 3.614,52**	**€ 2.723,83**
Totale finanziamento per pratica sportiva			**€ 3.614,52**	**€ 2.723,83**
C.C.N.I. MIUR/OO.SS. 18 settembre 2019	**Totale finanziamento per progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio**		**€ 3.416,65**	**€ 2.574,72**
ex Art. 1, comma 126, legge 13 luglio 2015, n. 107	**Totale finanziamento per la valorizzazione del merito del personale**		**€ 16.128,92**	**€ 12.154,42**
TOTALE FINANZIAMENTO FMOF A.S. 2019/2020			**€ 113.431,08**	**€ 85.479,34**

- Incrementi esplicitamente quantificati

  Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

  Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Risorse variabili

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
economie FIS ATA a.s. precedente	**€ 13,47**	**€ 10,15**
economie FF.SS. a.s. precedente	**€ 31,83**	**€ 23,99**
economie II.SS. a.s. precedente	**€ 93,01**	**€ 70,09**
economie Ore eccedenti a.s. precedente	**€ 11.009,52**	**€ 8.296,55**
economie Pratica sportiva a.s. precedente	**€ 24,30**	**€ 18,31**
economie Processo immigratorio a.s. precedente	**€ 5.518,32**	**€ 4.158,49**
economie Valorizzazione Merito a.s. precedente	**€ 5,37**	**€ 4,05**
TOTALE ECONOMIE A.S. PRECEDENTE	**€ 16.695,82**	**€ 12.581,63**
contributi dal bilancio d'istituto per Progetti	**€ 12.540,16**	**€ 9.450,00**
contributi dal bilancio d'istituto per Alternanza	**€ 10.895,47**	**€ 8.210,60**
TOTALE CONTRIBUTI DAL BILANCIO	**€ 23.435,63**	**€ 17.660,60**
TOTALE RISORSE VARIABILI A.S. 2019/2020	**€ 40.131,45**	**€ 30.242,23**

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non sono state previste.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**€ 113.431,08**	**€ 85.479,34**
Totale risorse variabili	**€ 40.131,45**	**€ 30.242,23**
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	**€ 153.562,53**	**€ 115.721,57**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state previste.

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE
AI FINI DELLA
CERTIFICAZIONE DI COMPATIBILITÀ FINANZIARIA

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto per l'anno scolastico 2019/2020 sono quindi determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto *	**€ 89.663,54**
Funzioni strumentali al POF	**€ 5.298,90**
Incarichi specifici al personale ATA	**€ 3.542,00**
Attività complementari di educazione fisica	**€ 3.614,52**
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	**€ 3.416,65**
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero **	**€ 4.306,71**
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari ***	**€ 27.024,39**
TOTALE	**€ 136.866,71**
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	**€ 16.695,82**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 153.562,53**

* La quantificazione delle risorse finanziarie per la costituzione del Fondo d'istituto è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n. 21795 del 30 settembre 2019 avente ad oggetto: A.S. 2019/2020 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 - periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020. Tali risorse, pari ad € 77.123,38, sono state integrate con un contributo integrativo al FIS proveniente dal bilancio d'istituto pari ad € 12.540,16.

** Le risorse inserite alla voce "Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero" sono in realtà riferite a "Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti", oggetto di apposito finanziamento ma non previste come voce autonoma nel verbale dei Revisori dei Conti.

*** Le risorse inserite alla voce "Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari" sono in realtà riferite a "Valorizzazione merito personale" per € 16.128,92 e a "Alternanza scuola lavoro" per € 10.895,47, oggetto di specifici finanziamenti ma non previste come voci autonome nel verbale dei Revisori dei Conti.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo lordo Stato (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	Importo lordo dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica *	**€ 16.134,29**	**€ 12.158,47**
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, c. 2, lett. b, C.C.N.L. 29/11/2007) **	**€ 8.322,00**	**€ 6.271,29**
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, c. 2, lett. c)	**€ 13.270,00**	**€ 10.000,00**
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, c. 2, lett. d)	**€ 35.692,98**	**€ 26.897,50**
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c. 2, lett. f)	**€ 5.341,18**	**€ 4.025,00**
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, c. 2, lett. k)	**€ 20.760,92**	**€ 15.645,00**
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, c. 2, lett. l)	**€ 1.088,14**	**€ 820,00**
Funzioni strumentali al POF (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007))	**€ 5.330,73**	**€ 4.017,13**
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 C.C.N.L. 29/11/2007)	**€ 3.638,82**	**€ 2.742,14**
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo	**€ 8.934,97**	**€ 6.733,21**

immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 C.C.N.L. 29/11/2007)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l, C.C.N.L. 29/11/2007) ***	**€ 10.895,47**	**€ 8.210,60**
TOTALE COMPLESSIVO per il personale docente	**€ 129.409,50**	**€ 97.520,34**
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 40, c. 4, lett. a C.C.N.L. 19/4/2018)	**€ 15.064,05**	**€ 11.351,96**
Quota variabile dell'indennità di direzione al D.S.G.A. (art. 88, c. 2, lett. j C.C.N.L. 29/11/2007)	**€ 5.453,97**	**€ 4.110,00**
Incarichi specifici (art. 40, c. 4, lett. d C.C.N.L. 19/4/2018)	**€ 3.635,01**	**€ 2.739,27**
TOTALE COMPLESSIVO per il personale ATA	**€ 24.153,03**	**€ 18.201,23**
TOTALE COMPLESSIVO A.S. 2019/2020	**€ 153.562,53**	**€ 115.721,57**

* La somma inserita alla voce "Particolare impegno professionale…" è in realtà riferita, in assenza di voce specifica, a "Valorizzazione merito personale".

** La somma inserita alla voce "Attività aggiuntive di insegnamento" è in realtà riferita, in mancanza di voce specifica. a "Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti".

*** La somma inserita alla voce "Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari" è in realtà riferita a "Alternanza scuola lavoro", in assenza di voce specifica.

E' previsto quindi, a favore di n. 89 docenti e n. 23 unità di personale ATA, l'utilizzo delle risorse disponibili in percentuale pari al 100,00 %.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Tutte le materie sono state definite nel contratto, per cui non è stata accantonata alcuna posta.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Somme non regolate dal contratto	€ 0,00	€ 0,00
Somme regolate dal contratto	€ 153.562,53	€ 115.721,57
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 153.562,53**	**€ 115.721,57**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono predeterminati con riferimento ai parametri e ai criteri stabiliti dal vigente C.C.N.L. e in ogni caso saranno rapportati, al momento della liquidazione, al principio generale di effettiva prestazione lavorativa aggiuntiva.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione entrate	Importi a.s. 2018/2019	Importi a.s. 2019/2020	Differenza (2019/20 - 2018/19)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 86.898,68	€ 85.479,34	-€ 1.419,34
Totale economie anno scolastico precedente	€ 11.568,08	€ 12.581,63	€ 1.013,55
Contributi dal bilancio d'istituto	€ 28.025,69	€ 17.660,60	-€ 10.365,09
Totale *lordo dipendente*	**€ 126.492,45**	**€ 115.721,57**	**-€ 10.770,88**

Diminuzione delle risorse fisse pari al 1,63% del corrispondente importo dell'anno scolastico precedente e diminuzione complessiva delle disponibilità pari al 8,52% sul totale interamente disponibile per l'a.s. 2018/2019.
L'incidenza delle economie, sul totale disponibile per l'a.s. 2019/2020, è pari al 10,87% e quella dei contributi dal bilancio dell'Istituto è del 15,26%.

Descrizione spese	Importi a.s. 2018/2019	Importi a.s. 2019/2020	Differenza lordo dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	**€ 10.757,81**	**€ 12.158,47**	**€ 1.400,66**
Attività aggiuntive di insegnamento	**€ 9.851,97**	**€ 6.271,29**	**-€ 3.580,68**
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	**€ 9.724,90**	**€ 10.000,00**	**€ 275,10**
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	**€ 27.247,50**	**€ 26.897,50**	**-€ 350,00**
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	**€ 4.025,00**	**€ 4.025,00**	**€ 0,00**

Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	**€ 17.572,50**	**€ 15.645,00**	**-€ 1.927,50**
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	**€ 840,00**	**€ 820,00**	**-€ 20,00**
Funzioni strumentali al POF	**€ 4.797,95**	**€ 4.017,13**	**-€ 780,82**
Compensi per attività complementari di educazione fisica	**€ 2.914,95**	**€ 2.742,14**	**-€ 172,81**
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	**€ 9.093,49**	**€ 6.733,21**	**-€ 2.360,28**
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	**€ 10.453,19**	**€ 8.210,60**	**-€ 2.242,59**
TOTALE COMPLESSIVO per il personale docente	**€ 107.279,26**	**€ 97.520,34**	**-€ 9.758,92**
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	**€ 12.502,63**	**€ 11.351,96**	**-€ 1.150,67**
Compenso spettante al personale che sostituisce il D.S.G.A.	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Quota variabile dell'indennità di direzione al D.S.G.A.	**€ 4.020,00**	**€ 4.110,00**	**€ 90,00**
Incarichi specifici	**€ 2.690,56**	**€ 2.739,27**	**€ 48,71**
TOTALE COMPLESSIVO per il personale ATA	**€ 19.213,19**	**€ 18.201,23**	**-€ 1.011,96**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 126.492,45**	**€ 115.721,57**	**-€ 10.770,88**

Diminuzione delle spese previste per il personale docente pari al 9,10% del corrispondente importo dell'anno scolastico precedente e, per il personale ATA, diminuzione pari al 5,27%.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In applicazione dell'art. 2, comma 197 della legge n. 191/2009 (cd Cedolino Unico), a decorrere dall'anno 2011 il pagamento delle competenze accessorie al personale scolastico è effettuato, di regola, mediante ordini di pagamento emessi dalla scuola sul portale NoiPA e riferiti agli appositi capitoli di bilancio iscritti nello stato di previsione del Ministero. Ne consegue che l'istituto non incassa più direttamente le relative disponibilità finanziarie.

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018, e in particolare ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscano in un unico fondo, denominato Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. Questa nuova disposizione avrebbe dovuto comportare una

semplificazione a livello gestionale-contabile, in quanto le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all art. 40, commi 1 e 2 del succitato CCNL,

a) Fondo per l'Istituzione Scolastica, di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
d) incarichi specifici del personale ATA, di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma rimanendo la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL (Bonus merito docenti);
h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge,

avrebbero dovuto essere assegnate su un unico e specifico piano gestionale. Ma ciò non è avvenuto.

Tuttavia, ai sensi di quanto già previsto dall'art. 9, comma 2 del CCNI siglato il 1° agosto 2018, è stata introdotta la possibilità per ogni singola istituzione scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate nell'a.s. precedente, anche per finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del citato CCNL. Pertanto, anche le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa che eventualmente rimarranno disponibili, provenienti dall'anno scolastico 2019-2020, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2020-2021, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

La dotazione finanziaria relativa alle competenze accessorie per l'anno scolastico di riferimento viene quantificata e comunicata ad ogni istituzione scolastica direttamente dal MIUR con proprio decreto.Come detto, tale dotazione non viene registrata e gestita nel bilancio dell'istituto.
Per quanto riguarda questo Istituto, il MIUR, con propria nota n. 21795 del 30 settembre 2019, ha comunicato quanto segue:

CEDOLINO UNICO A.S. 2019-2020
Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

In data 18 settembre 2019 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNL per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
In base a tale Contratto il Ministero comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2019 - agosto 2020, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 85.479,34 lordo dipendente, così suddivisi:

a) euro 58.118,60 lordo dipendente per il Fondo dell'istituzione scolastica, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
b) euro 3.993,14 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
c) euro 2.669,18 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
d) euro 3.245,45 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti, di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
e) euro 2.723,83 lordo dipendente per la remunerazione delle Attività complementari di educazione fisica.

f) euro 2.574,72 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014.
g) euro 12.154,42 lordo dipendente per retribuire la Valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

Con note successive, la Direzione Generale comunicherà l'assegnazione di eventuali ulteriori risorse ad integrazioni di quelle succitate.

Gli importi sopra riportati sono al lordo dipendente, cioè al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato e dell'IRAP. Tali oneri riflessi saranno liquidati direttamente dal MEF-NoiPA sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del MIUR.

Con le suddette comunicazioni ministeriali è stato quindi individuato l'importo massimo a disposizione dell'Istituto per le competenze accessorie di competenza gestite a mezzo del cedolino unico, maggiorate poi delle somme non utilizzate provenienti dall'esercizio precedente nonché dei contributi gestiti invece nel bilancio dell'istituto.

I revisori dei conti non potranno certificare positivamente gli oneri scaturenti dall'ipotesi di contratto integrativo di istituto qualora venga disposto l'utilizzo di una quantità di risorse superiore alla relativa assegnazione di competenza, aumentata delle somme non utilizzate riferite agli anni pregressi e dei contributi gestiti a bilancio.

In ogni caso, il sistema NoiPA non accetta elenchi di liquidazione che determinino il pagamento, per l'anno finanziario, di una somma superiore a quella disponibile per l'istituto.

La responsabilità della correttezza dei dati inseriti è demandata al singolo Punto Ordinante di Spesa (la singola istituzione scolastica), la cui dichiarazione delle competenze accessorie spettanti (liquidazione) deve essere preventivamente validata dal Dirigente e dal Direttore.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si rimanda a quanto detto in proposito nella sezione precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Oggetto	Sistema SICOGE o Spesa Programma Annuale 2020	Importi disponibili nel bilancio scuola	Importi previsti sul Cedolino Unico	Economie anno scolastico precedente	Importo totale disponibile lordo dipendente
disponibilità FMOF	SICOGE		85.479,34	12.581,63	98.060,97
disponibilità da progetti Programma Annuale 2020	PA 2020	9.450,00			9.450,00
disponibilità per tutoraggi Alternanza scuola lavoro	PA 2020	8.210,60			8.210,60
TOTALE DISPONIBILE A.S. 2019/2020		**17.660,60**	**85.479,34**	**12.581,63**	**115.721,57**

In base a tutto quanto sopra illustrato, si attesta che gli oneri derivanti dal contratto d'istituto sono compatibili con le risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Casalmaggiore, 10 luglio 2020

Il D.S.G.A. Marino Alessandretti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs 39/93

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. ROMANI"
CASALMAGGIORE (CR)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2018/19 - 2019/20 - 2020/21

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S "G. Romani"
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 – 0375 200835
Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it
Sito web:www.poloromani.net
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
CAPO I - IL CONTRATTO D'ISTITUTO

Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale docente ed ATA, sia a tempo indeterminato che determinato, in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione definitiva e fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22, comma 4, lettera c) del CCNL 2016/18, in coerenza, inoltre, con le scelte operate dal collegio dei docenti e dal consiglio d'istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.
5. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/18, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la rinegoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse economiche accessorie. In caso contrario, i precedenti criteri conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni del contratto d'istituto a seguito di innovazioni legislative, contrattuali nazionali e/o organizzative dell'istituzione scolastica.

Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede dell'Istituto per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Il nuovo accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II - DIRITTI SINDACALI
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Bacheche sindacali e documentazione

1. Il Dirigente scolastico assicura la predisposizione di spazi riservati alla pubblicazione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
- nell'atrio accanto alla sala insegnanti;

- nella bacheca digitale sul sito dell'Istituto.

2. La RSU ha diritto di pubblicare, nei suddetti spazi, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale pubblicato è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale ad essa indirizzato ed inviato per posta ordinaria, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da pubblicare possono essere inviati anche dalle oo.ss. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e, se indirizzati direttamente all'istituzione scolastica, affissi a cura della stessa alla bacheca sindacale e/o pubblicati nell'apposita categoria "Comunicazioni sindacali" dell'albo pretorio on-line dell'Istituto.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di Istituto sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 4 dicembre 2017.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente scolastico dalle segreterie provinciali e/o regionali delle oo.ss. e dalla RSU tramite atto scritto con un preavviso di almeno cinque giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, calcolato moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all’inizio dell’anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai dirigenti sindacali territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicato il normale svolgimento delle attività dell'Istituto.
2. La comunicazione può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU o dai dirigenti sindacali territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati dal personale collaboratore scolastico o dagli addetti di segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l’uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l’uso di personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nell'Istituto, senza comunque impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione del FIS e dei compensi accessori viene consegnata alla RSU nell’ambito dei diritti all’informazione di cui all’art. 5 del CCNL 2016/18.
2. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l’eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza del personale interessato.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituto sulle materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di Istituto e la durata di tre ore se l’assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto regionale.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell’assemblea, contenente la durata, la sede e l’ordine del giorno, è resa nota almeno sei giorni prima del suo svolgimento, con comunicazione scritta al Dirigente scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori dell'orario di servizio o di lezione del personale, il termine di sei giorni può essere ridotto a quattro giorni.

3. L'avviso relativo all'indizione dell'assemblea deve essere trasmesso dal Dirigente scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta la comunicazione sindacale, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee che coinvolgono il personale docente e che coincidono con l'orario delle lezioni devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8:00 alle ore 10:00 (o 11:00) oppure dalle ore 12:00 (o 11:00) alle ore 14:00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie delle attività didattiche giornaliere.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria volontà o meno di partecipare all'assemblea sindacale che si svolge in orario di servizio. La dichiarazione è irrevocabile.
7. La circolare relativa alla richiesta della dichiarazione personale di partecipazione all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, fino a due giorni prima del giorno di svolgimento dell'assemblea. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale non firmatario dovrà considerarsi in servizio.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. II Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo, si assicurano i servizi essenziali come segue:
   a) se le lezioni sono sospese in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di personale collaboratore scolastico nella postazione del centralino all'ingresso del piano terra;
   b) se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo e di almeno n. 3 unità di collaboratori scolastici distribuiti sui tre piani dell'Istituto.
4. Il Dirigente scolastico, nell'individuazione del personale obbligato al servizio, verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti su atti e decisioni di valenza generale in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL 2016/18, prevede i seguenti istituti:
   a) Contrattazione integrativa (art. 22, comma 4, lettera c);
   b) Confronto (art. 22, comma 8, lettera b);
   c) Informazione (art. 22, comma 9, lettera b).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 22 CCNL 2016/18, sono:
   - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
   - I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative a progetti nazionali e comunitari qualora sia prevista la remunerazione del personale;
   - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ("bonus" docenti);
   - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
   - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

2. Il Dirigente scolastico provvede a convocare la RSU e le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2016/18 con un preavviso di almeno cinque giorni. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata sarà consegnata il più rapidamente possibile.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente scolastico e la RSU.
4. Il Dirigente scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa, con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare.
3. Il confronto è attivato qualora, entro cinque giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle oo.ss. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può protrarsi oltre i quindici giorni.
5. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie oggetto di confronto e di contrattazione d'istituto.
2. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Il Dirigente scolastico fornisce alla RSU l'informazione, in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18, in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

CAPO II - LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente scolastico, il personale docente, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.lgs n. 297/94.

CAPO III - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art. 16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il Dsga formula una proposta di piano delle attività in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 66 del 2017".

Art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni politiche/amministrative/europee

1. Nell'eventualità in cui interi piani dell'Istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio piano di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero.

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. Tenuto conto che il personale collaboratore scolastico è adibito a regimi di orario articolati su più turni che si differenziano in maniera sostanziale dall'orario ordinario previsto dal CCNL 29/11/2007 (6 ore continuative, di norma antimeridiane) e che l'Istituto è aperto per più di 10 ore per cinque giorni a settimana, al medesimo personale assunto con contratto a tempo pieno viene riconosciuto il beneficio di cui all'art. 55 del CCNL sopra citato (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali).

TITOLO III - CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

CAPO I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali in materia.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituto prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'Istituto per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici o biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da ricomprendere gli studenti presenti a scuola in orario curricolare od extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituto, si trovino all'interno di esso (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 20 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico

1. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.lgs 81/08, art. 2, comma 1b, deve:

a) adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
b) valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando l'RSPP, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
c) designare il personale incaricato di attuare le suddette misure;
d) organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione in tema di sicurezza rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
e) organizzare attività di formazione degli studenti e del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale. I contenuti minimi delle attività di formazione sono

quelli individuati dal D.lgs 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Il calendario delle stesse viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 21 - Il servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, designando una o più persone tra i dipendenti dell'Istituto (dirigenti per la sicurezza, ASPP e preposti) e nominare gli addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio (figure sensibili). Alle figure così individuate competono tutte le funzioni previste dalle vigenti norme in materia di sicurezza.
2. I lavoratori come sopra individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente secondo la dimensione e le necessità dell'Istituto, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti loro assegnati. Essi non possono subire alcun pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente scolastico individuerà, oltre al personale, tempi e modi di svolgimento del servizio di protezione e prevenzione.

Art. 22 - Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente scolastico designa, tra il personale dell'Istituto resosi disponibile o tra esperti esterni, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP). Questi deve frequentare o aver frequentato appositi corsi di formazione.
2. Per gli anni scolastici 2018/19 - 2019/20 - 2020/21 il responsabile SPP è l'ing. Fabrizio Veneziani della ditta Prometeo srl di Levata di Curtatone (MN).

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi evidenzi un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti ai rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni degli agenti chimici, fisici o biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs 77/92 e negli artt. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs 81/08; oppure l'uso sistematico di videoterminali per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente scolastico deve individuare il medico che svolga la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in medicina del lavoro.
4. Per gli anni scolastici 2018/19 - 2019/20 - 2020/21 il medico competente è la dott.ssa Barbara Bodini della ditta Centro Devoto sas di Casalmaggiore (CR).

Art. 24 - Il documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente scolastico elabora il documento di valutazione dei rischi (DVR) avvalendosi della collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente, degli esperti dell'ente locale tenuto alla fornitura dell'edificio scolastico e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione del servizio di prevenzione e protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, i dirigenti per la sicurezza, l'RSPP, il medico competente, l'addetto al servizio di prevenzione e protezione e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
    - il DVR e il piano dell'emergenza;
    - i mezzi di protezione individuale adottati;
    - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
4. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
5. Il Dirigente scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione

1. Il Dirigente scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli studenti, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi previsti dalla normativa vigente:
- il quadro normativo sulla sicurezza;
- le responsabilità penali e civili;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'Istituto al suo interno tra colleghi che si siano dichiarati disponibili e possiedano le necessarie competenze (in alternativa, che siano disponibili ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso di formazione).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso la possibilità di frequentare corsi di aggiornamento specifici.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente scolastico, prevista dal D.lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte ed esprimere pareri che devono essere verbalizzati. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla elaborazione del piano di valutazione dei rischi e sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art. 36 e 37 del D.lgs 81/08.
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto di ricevere:
   a) le informazioni e la documentazione relative alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
   b) le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
   c) la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto, comunque, dei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali;
   d) le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
8. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del prof. Aldo Boccaccia. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL 29/11/2007 per l'espletamento di tale funzione (40 ore annue).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II - CRITERI E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L. 146/90

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente scolastico nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001, sottoscritto il 29/05/1999, in attuazione della L. 146/90, e nella L. 83/2000.

3. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Il Dsga (o il suo sostituto) N. 1 assistente amministrativo N. 1 assistente tecnico N. 1 collaboratore scolastico	Attività di natura amministrativa Attività di supporto tecnico Apertura e chiusura dell'Istituto, vigilanza all'ingresso e servizi al piano
Esami di qualifica Esami di Stato	Il Dsga (o il suo sostituto) N. 1 assistente amministrativo N. 1 assistente tecnico N. 1 collaboratore scolastico	Attività di natura amministrativa Attività di supporto tecnico Apertura e chiusura dell'Istituto, vigilanza all'ingresso e servizi al piano
Mensa	N.A.	N.A.
Vigilanza impianti ed apparecchiature laddove l'interruzione comporti danni	N.A.	N.A.
Cura ed allevamento del bestiame nelle aziende agrarie	N.A.	N.A.
Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici	N.A.	N.A.
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Il Dsga (o il suo sostituto) N. 1 assistente amministrativo N. 1 assistente tecnico N. 1 collaboratore scolastico	Attività di natura amministrativa e contabile Attività di supporto tecnico Apertura e chiusura dell'Istituto, vigilanza all'ingresso e servizi al piano
Garanzia dei servizi indispensabili nelle istituzioni educative (in presenza di alunni convittori e semi convittori)	N.A.	N.A.

4. I nominativi del personale ATA che dovrà assicurare i servizi minimi essenziali saranno individuati dal direttore dei servizi generali e amministrativi utilizzando, nell'ordine, i seguenti criteri: a) disponibilità individuale; b) sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

CAPO III - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie annualmente disponibili per l'attribuzione del trattamento economico accessorio al personale sono costituite da finanziamenti per:

a) la costituzione del fondo dell'istituzione scolastica;
b) l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
c) l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
d) il riconoscimento delle ore eccedenti prestate dal personale docente in sostituzione di colleghi assenti;
e) le attività complementari di educazione fisica;
f) i progetti di alfabetizzazione linguistica rivolti agli studenti non italofoni;
g) la valorizzazione del merito del personale docente (ex art.1, comma 126, legge 107/15);
h) le attività di alternanza scuola-lavoro;
i) gli interventi didattici di recupero;
j) altre risorse provenienti dallo Stato o da altri enti pubblici destinate a retribuire il personale impegnato in particolari progetti o in specifiche iniziative a seguito di accordi, convenzioni od altro;

k) eventuali contributi da privati.

2. I fondi vincolati alla realizzazione di specifiche attività possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto, nelle norme o negli accordi di riferimento, che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

3. Prospetti analitici concernenti la quantificazione e la distribuzione dei finanziamenti accessori per l'anno scolastico di riferimento sono messi a disposizione della RSU, illustrati da questa al personale in apposite assemblee, pubblicati sul sito dell'Istituto e riassunti anche nelle qui allegate relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria al contratto d'istituto.

Art. 30 - Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse per la costituzione del fondo vengono annualmente comunicate dal MIUR e sono determinate sulla base dei seguenti parametri numerici di riferimento:

- il numero dei punti di erogazione del servizio, determinati dai codici meccanografici ministeriali assegnati ai vari indirizzi di studio presenti nell'istituto (n. 4 per l'Istituto Romani);
- il numero di posti docente in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento;
- il numero di posti ATA (compreso il Dsga) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento.

Art. 31 - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica

1. Si detrae prioritariamente dall'importo totale del fondo dell'istituzione scolastica, prima della divisione tra le diverse categorie di personale, la somma da destinare alla corresponsione della parte variabile dell'indennità di direzione al Dsga; parimenti, se ritenuto necessario e prevedibile, si detrae l'importo per retribuire la sostituzione del Dsga.

2. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica viene ripartita in termini percentuali tra il personale docente e il personale ATA in base alla rispettiva consistenza numerica in organico di diritto.

3. Le eventuali economie realizzate al termine delle liquidazioni afferenti al fondo dell'anno scolastico precedente sono destinate, in relazione alla loro provenienza, ai docenti od al personale ATA.

4. Ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007, per gli insegnanti l'utilizzo delle risorse del fondo è prioritariamente indirizzato a riconoscere gli impegni didattici in termini di flessibilità, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. In particolare con il fondo dell'istituzione scolastica possono essere retribuiti:

a) il particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica, consistente in turnazioni e in particolari forme di flessibilità dell'orario, nella sua intensificazione mediante una diversa scansione dell'ora di lezione e nell'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica;
b) le attività aggiuntive di insegnamento, che consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di sei ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa;
c) le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero e di sportello per gli alunni;
d) le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, consistenti nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica e in quelle eccedenti le 40 ore annue;
e) il personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali;
f) ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del piano dell'offerta formativa;
g) particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni;
h) la partecipazione a commissioni, l'assunzione di particolari incarichi (responsabile qualità, responsabile integrazione disabili, ecc.), le attività di supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e referenti di progetto, ecc.).

5. Sempre in riferimento a quanto specificato dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, vengono di seguito definite le voci riferite al personale ATA che possono dare diritto al trattamento economico accessorio a carico del fondo dell'istituzione scolastica:

a) la quota variabile dell'indennità di direzione spettante al Dsga;
b) la sostituzione del Dsga o lo svolgimento delle sue funzioni, in base alla normativa vigente;
c) le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro;
d) ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del piano dell'offerta formativa;

e) l'intensificazione del carico di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti;
f) lo svolgimento di particolari incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
g) il miglioramento del servizio scolastico quale oggettivamente rilevabile dal questionario di fine anno previsto dal Sistema di Gestione della Qualità adottato dall'Istituto.

6. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al recupero compensativo, possono essere remunerate, a domanda, con il ricorso al FIS compatibilmente alla presenza di risorse disponibili.

Art. 32 - Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attivazione delle funzioni strumentali del personale docente sono annualmente comunicate dal MIUR determinate sulla base dei seguenti parametri numerici di riferimento:

- una quota base;
- una quota aggiuntiva in quanto all'Istituto, essendo un istituto d'istruzione superiore (cioè un'istituzione scolastica con diversi indirizzi di studio), viene riconosciuta questa situazione di particolare complessità;
- un'ulteriore quota calcolata in base al numero di posti docente in organico di diritto nell'anno scolastico di riferimento.

2. Preso atto della delibera del collegio dei docenti nella quale sono stati individuati il numero, la tipologia e i destinatari delle funzioni strumentali necessarie alla realtà dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale
Sostegno al lavoro docente	1
Orientamento in entrata e in uscita	1
Sostegno per gli alunni diversamente abili	1
Supporto all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1
Alternanza scuola-lavoro, rapporti col mondo del lavoro	1

Art. 33 - Incarichi specifici al personale ATA

1. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007) da:

a) attività e mansioni espressamente previste dall'area e dal profilo professionale di appartenenza;
b) incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori o lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i collaboratori scolastici essi sono prioritariamente finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

2. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I^ posizione che II^ posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale (con esclusione del personale in part-time o supplente breve e saltuario), secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità
Coordinamento uffici Progetti e Acquisti	1 assistente amministrativo
Coordinamento personale e servizi tecnico-informatici	1 assistente tecnico
Attività di supporto specifico agli alunni diversamente abili o temporaneamente inabili	5 collaboratori scolastici

Art. 34 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate per lo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente scolastico, e solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente sostituto secondo i seguenti criteri:

- ogni docente può mettere a disposizione ore settimanali per la sostituzione di colleghi assenti;
- nel caso di più disponibilità per una stessa ora, si procederà incaricando prioritariamente un docente dello stesso consiglio di classe o un docente di materia affine;
- in ogni caso, nel conferimento di una supplenza per la sostituzione di colleghi assenti, si darà la precedenza al docente che deve restituire ore di permesso all'Istituto;

- ai docenti, inoltre, sono concesse tre giornate, di norma non continuative, di scambio d'ora; la richiesta dello scambio d'ore va inoltrata all'ufficio personale e approvata dal Dirigente scolastico.

Art. 35 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. Le risorse finanziarie previste per lo svolgimento delle attività complementari di educazione fisica, determinate in base al numero delle classi in organico di diritto, sono vincolate alla presentazione di uno specifico progetto sul portale dedicato dall'amministrazione scolastica centrale e vengono assegnate a consuntivo solo dopo apposita rendicontazione e certificazione delle attività effettivamente svolte da parte dell'Istituto.

Art. 36 - Compensi per i progetti di alfabetizzazione linguistica

1. I compensi previsti per i progetti di alfabetizzazione linguistica o di recupero per gli alunni non italofoni vengono assegnati ai docenti che si rendono disponibili per la realizzazione delle suddette attività, così come deliberate dal collegio dei docenti o dai consigli di classe interessati.

Art. 37 - Valorizzazione del merito del personale docente

1. Fatte salve le competenze e le risultanze delle decisioni assunte in merito dall'apposito comitato di valutazione, viene stabilito che:

- L'importo minimo del singolo riconoscimento non potrà essere inferiore ad € 180,00 lordo dipendente;
- Il numero dei beneficiari del "bonus" non potrà essere inferiore al 20% del numero dei docenti in organico di diritto all'Istituto.

Art. 38 - Alternanza scuola-lavoro

1. Tenuto conto della consistente riduzione dei finanziamenti disponibili intervenuta a seguito delle modifiche introdotte dalla legge finanziaria 2019, le risorse destinate alla retribuzione delle attività di alternanza scuola-lavoro sono ripartite secondo la seguente tabella:

Funzione	Destinazione	Percentuale destinata
Tutor	classi nelle quali si attiva lo stage	60% dell'intera somma disponibile
Tutor	rimanenti classi	40% dell'intera somma disponibile

2. In entrambi i casi, l'importo risultante è da distribuire ai tutor in base al numero degli studenti effettivamente gestiti.

Art. 39 - Attività di recupero

1. Secondo le decisioni adottate dal collegio dei docenti, gli interventi didattici integrativi rivolti agli studenti sono effettuati, secondo i casi, o con attività di sportello o con corsi di recupero.
2. Per le attività di sportello didattico, gli studenti potranno fissare appuntamento con il docente richiesto secondo il calendario che verrà reso noto tramite circolare.
3. I corsi di recupero verranno organizzati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali.
4. In considerazione dei ridotti fondi disponibili, sia le attività di sportello che i corsi di recupero verranno retribuiti con € 35,00 lordo dipendente per ogni ora effettivamente prestata.

Art. 40 - Formazione del personale

1. Le risorse per l'organizzazione o la partecipazione alle attività di formazione rivolte al personale docente ed ATA sono destinate ad iniziative formative coerenti con gli obiettivi e le finalità definiti con il piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
2. Le stesse iniziative saranno rivolte anche al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT.

Art. 41 - Progetti in rete, nazionali o comunitari

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze richieste e secondo quanto previsto dal successivo art. 42.

2. Per i progetti per i quali il finanziamento disponibile non sia completamente vincolato e possa, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante, si darà luogo ad una integrazione della parte economica del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Art. 42 - Accesso, assegnazione e retribuzione degli incarichi

1. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle funzioni strumentali, degli incarichi specifici e di particolari mansioni retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, di norma, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante ed i termini del pagamento.
3. In ogni caso, le diverse attività saranno retribuite solo se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.
4. Quando le risorse finanziarie necessarie a compensare i vari incarichi sono di provenienza esterna all'Istituto, la relativa liquidazione sarà fatta solo al ricevimento delle specifiche assegnazioni.

CAPO IV - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 43 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art. 22, comma 4, punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
- personale con certificazione di handicap grave (art. 3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art. 3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ai tre anni;
- genitori di figli in fase di inserimento in asili nido;
- personale sottoposto a terapie periodiche.

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro l'inizio dell'anno scolastico o al verificarsi delle situazioni suddette.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto prioritariamente conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

Art. 44 - Fasce di oscillazione

1. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:
- slittare il proprio turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro personale di eguale qualifica, dopo averne data preventiva comunicazione al Dsga ed averne ottenuto il permesso;
- se presta servizio in regime orario di cinque giorni su sei, è consentito, previe comunicazione e autorizzazione come sopra, il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici, sia assicurata la presenza di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano (6 h + 3 h).

CAPO V - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 45 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2016/18 all'art. 22, comma 4, punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'Istituto, si individuano le seguenti modalità di applicazione:

a) individuazione degli strumenti utilizzabili
L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale via telefono, sms o via mail, secondo necessità.
b) figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti
Si concorda che il Dirigente scolastico e il Dsga, e altro personale da essi preventivamente autorizzato, possono utilizzare gli strumenti di comunicazione di cui alla precedente lettera a) per inviare o richiedere informazioni al personale contattato.
c) orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale
Le figure indicate alla lettera b) possono utilizzare gli strumenti sopra specificati ordinariamente nelle seguenti fasce orarie: tra l'orario di apertura all'utenza (ore 7:45) e l'orario di chiusura degli uffici (ore 17:00), escludendo comunque la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

CAPO VI - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art. 46 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. A titolo di esempio, alcune delle attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione sono riconducibili a:
- amministrazione dei progetti nazionali e comunitari;
- adempimenti relativi a nuovi obblighi di legge (es., per le vaccinazioni);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni e i pagamenti on-line;
- supporto per le domande on-line del personale;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
- esecuzione degli adempimenti contributivi, fiscali, pensionistici.

3. Il personale impegnato in tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo necessità e compatibilmente con le altre esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente spettantegli a carico dei finanziamenti progettuali.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra potrà cumulare le eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Art. 47 - Determinazione dei residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30 giugno) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 48 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi derivanti da finanziamenti di provenienza ministeriale sono, di norma, liquidati con il sistema del cedolino unico dalla Ragioneria territoriale dello Stato e, a finanziamenti disponibili, entro il 30 settembre dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento.
2. La stessa scadenza verrà di norma rispettata nel caso dei compensi accessori finanziati con fondi propri dell'Istituto.

3. Qualora, nel rispetto delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno per i compensi accessori rispetto alla disponibilità finanziaria definitivamente accertata, il Dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi spettanti nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 49 - Certificazione di compatibilità economico-finanziaria

1. L'ipotesi di contratto integrativo di istituto, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal Dsga e dalla relazione illustrativa del Dirigente scolastico, è sottoposta, prima della sua sottoscrizione definitiva, al parere del collegio dei revisori dei conti per ottenerne la certificazione di compatibilità economico-finanziaria.

Art. 50 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo di istituto valgono le norme generali dei CCNL 2006/09 ancora in vigore e 2016/18.

CAPO II - INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 CCNL 2016/18

Art. 51 - Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. L'informazione circa gli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alle parti contraenti la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. A tal fine il Dirigente scolastico rendiconta annualmente, in uno specifico incontro, alla RSU e alle oo.ss. provinciali tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale.
3. La comunicazione alla RSU ed alle oo.ss. provinciali delle attività retribuite e degli importi liquidati non costituisce violazione della riservatezza purché sia da tutte le parti rigorosamente rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei dati forniti.

Casalmaggiore, 29 aprile 2019

Le parti

La Dirigente Scolastica

RSU e Organizzazioni Sindacali

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI" - CASALMAGGIORE (CR)

CALCOLO FONDO MOF 2019/20

N.B. Il numero di dipendenti è riferito ai posti ufficiali in organico di diritto.

Fia

	Unità	Par. 2019/20	Tot. Euro			
Punti di erogazione del aervizio	4	2.541,87	10.167,48			
N° Docenti + Ata (compreso DSGA)	112	328,23	36.761,76			
N° Docenti aecondaria auperiore	89	339,26	30.194,14	lordo dipendente	economie a.p.	2019/20
			77.123,38	58.118,60		58.118,60

ALTRI FINANZIAMENTI MOF

Funzioni Strumentali

	Unità	Par. 2019/20	Tot. Euro			
A) Per ogni acuola (eacluai convitti)	1	1.414,99	1.414,99			
B) Per ogni complessità organizzativa *	1	625,62	625,62			
C) N° Docenti in organico	89	36,61	3.258,29	lordo dipendente	economie a.p.	2019/20
			5.298,90	3.993,14	23,99	4.017,13

* istituzioni con particolari complessità: ist. comprensivi; ist. istruzione superiore; sezioni carcerarie e ospedaliere; C.T.P.; corsi serali; convitti ed educandati

Incarichi Specifici ATA

	Unità	Par. 2019/20	Tot. Euro			
N° ATA in organico (escluso DSGA)	22	161,00	3.542,00	lordo dipendente	economie a.p.	2019/20
			3.542,00	2.669,18	70,09	2.739,27

Ore Eccedenti Soatituzione Colleghi Aaaenti

	Unità	Par. 2019/20	Tot. Euro				
N° Docenti acuola aecondaria	89	48,39	4.306,71	lordo dipendente	economie a.p.	per fis doc.	2019/20
			4.306,71	3.245,45	8.296,55	5.270,71	6.271,29

Attività Complementari Ed. Fiaica

	Unità	Par. 2019/20	Tot. Euro			
N° Claaai di iatruzione aecondaria	42	86,06	3.614,52	lordo dipendente	economie a.p.	2019/20
			3.614,52	2.723,83	18,31	2.742,14

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio	lordo Stato	Tot. Euro	lordo dipendente	economie a.p.	2019/20
		3.416,65	2.574,72	4.158,49	6.733,21

VALORIZZAZIONE DOCENTI (quota 80%) BONUS	Unità	Par. 2019/20	Tot. Euro			
N° Docenti	?	148,57	16.128,92	lordo dipendente	economie a.p.	2019/20
			16.128,92	12.154,42	4,05	12.158,47
Quota 20%	ANCORA DA DEFINIRE					

TOTALI	85.479,34	12.571,48	92.780,11

PCTO	€ 10.895,47	lordo Stato	lordo dipendente	€ 8.210,60		

Indennità di direzione al dsga			
Tipologie attribuibili a questo Istituto (CCNL 29.11.2007)			
VOCI	**PARAMETRI UNITARI LORDO DIPENDENTE**	**MOLTIPLICATORE**	**TOTALI**
Istituto con almeno 2 punti di erogazione del servizio	€ 750,00	1	750,00
Per ciascun posto addetto	€ 30,00	112	3.360,00
TOTALE INDENNITÀ DSGA LORDO DIPENDENTE			**4.110,00**

Ripartizione del FIS ai fini della contrattazione d'istituto:

A) Totale finanziamento		**58.118,60**	**-**		
B) Indennità di direzione al d.s.g.a.		**4.110,00**	**=**		
C) Totale fondo depurato dell'I.D.		**54.008,60**			
E) Quota docenti	79%	**42.666,79**			
F) Quota a.t.a.	21%	**11.341,81**			
G) Economie a.s. 2018-2019	ECONOMIE				
	FIS doc.	**0,00**			
	FIS a.t.a.	**10,15**			
		10,15			
I) Riepilogo disponibilità FIS a.s. 2019-2020	**FIS docenti**	**42.666,79**	**+**	**5.270,71**	**47.937,50**
	FIS a.t.a.	**11.351,96**			
	Tot.	54.018,75			

docenti	**a.t.a.**	**dipendenti**
89	**23**	**112**
79,46%	**20,54%**	**100,00%**

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/20	€ 4.017,13	AL LORDO DIPENDENTE
Sostegno al lavoro docente		**803,42**
Orientamento in entrata e in uscita		**803,42**
Sostegno per alunni diversamente abili		**803,42**
Supporto all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)		**803,42**
Alternanza scuola/lavoro, rapporti col mondo del lavoro		**803,42**
		4.017,10

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2019/20	**€ 2.739,27**	**LORDO DIPENDENTE**	
COORDINAMENTO UFFICIO PROGETTI E ACQUISTI			**489,27**
COORDINAMENTO TECNICI INFORMATICA			**500,00**
ATTIVITÀ DI SUPPORTO SPECIFICO AGLI			**350,00**
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI			**350,00**
			350,00
			350,00
			350,00
			2.739,27

FIS PERSONALE ATA A.S. 2019/20 **€ 11.351,96** **LORDO DIPENDENTE**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	ore annue		addetti	di cui				
	40	ore per	7		per	€ 14,50	orari	€ 4.060,00
- Qualita' del servizio (miglioramento della funzionalità organizzativa e amministrativa)								

ASSISTENTI TECNICI

	ore annue		addetti	di cui				
	40	ore per	2	1 t.d.	per	€ 14,50	orari	€ 1.160,00
- Qualita' del servizio (miglioramento della funzionalità organizzativa e tecnica)	20	ore per	2	2 p.t. di cui 1 a t.d.	per	€ 14,50	orari	€ 580,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

	ore annue		addetti	di cui				
- Piccola manutenzione	35	ore per	1		per	€ 12,50	orari	€ 437,50
	35	ore per	10		per	€ 12,50	orari	€ 4.375,00
- Qualita' del servizio (miglioramento della funzionalità organizzativa e ausiliaria)	29,17	ore per	2	2 p.t. a t.i.	per	€ 12,50	orari	€ 729,25

€ 11.341,75 TOTALE

L'ulteriore disponibilità (da verificare in sede di liquidazione) sarà utilizzata per compensare qualificate prestazioni conseguenti a situazioni di aggravio o intensificazione di lavoro. € 10,21
In subordine saranno utilizzate per retribuire, in tutto o in parte, prestazioni straordinarie effettuate oltre l'orario d'obbligo.

FIS PERSONALE DOCENTE A.S. 2019-2020

lordo dipendente

								RIEPILOGO	
				€ per ora non docenza	*€ per ora docenza*		**Disponibilità FIS**	**47.937,50**	
				17,50	*35,00*		**IMPEGNATI**	**47.937,50**	
				TOTALE MAX ORE NON DOCENZA	TOTALE MAX ORE DOCENZA		**DIFFERENZA**	**0,00**	
	DESTINATARI	ORE	COMPONENTI	MASSIMO		ANNOTAZIONI			
COLLABORATORI									
Primo collaboratore				**130**			2.275,00		
Collaboratore con delega				**100**			1.750,00		
COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO *(liquidazioni da fogli firme)*									
Commissione acquisti						**già riconosciuti come responsabili laboratori**			
Commissione alternanza scuola/lavoro			6	**0**					
Commissione centro sportivo scolastico			5			**fondi specifici su cedolino unico**			
Commissione CLIL		4	7	**28**			490,00		
Commissione educazione interculturale		3	4	**12**			210,00		
Commissione orientamento scuola sec. I grado		4	11	**44**			770,00		
Commissione POF		3	9	**27**			472,50		
Commissione Tecnico-didattica		5	10	**50**			875,00		
Commissione valutazione IeFp		5	7	**35**			612,50		
Gruppo di lavoro GLI		4	7	**28**			490,00		
Gruppo di lavoro NIV		20	5	**100**			1.750,00		
Gruppo di lavoro nuovo corso IP		4	4	**16**			280,00		
Gruppo di ricerca metodologia/valutazione per competenze		5	7	**35**		**fondi formazione (a forfait)**		812,79	612,50
Team per l'innovazione digitale		4	4	**16**			280,00		
COORDINATORI									
Coordinatori di classi prime		15	9	**135**			2.362,50		
Coordinatori di classi intermedie		15	27	**405**			7.087,50		
Coordinatori di classi quinte		17	7	**119**			2.082,50		
Coordinatori di corso		5	6	**30**			525,00		
Coordinatori di dipartimento		4	12	**48**			840,00		
INCARICHI e REFERENTI *(liquidazioni a forfait)*									
A.S.P.P.				**20**			350,00		
BES e DSA				**15**			262,50		
Concass				**4**			70,00		
Formatori corsi sicurezza alunni						**fondi formazione (a forfait) 15/20 ore**			
Gemellaggi				**4**			70,00		
Intercultura				**5**			87,50		
Manutenzione/ampliamento portale				**26**			455,00		
Orario lezioni				**70**			1.225,00		
Scuola e adozione				**5**			87,50		
Supporto attività studenti rappresentanti				**15**			262,50		
Tutor docenti neo-assunti				**50**			875,00		
Verbale collegio docenti				**8**			140,00		
Referente bullismo				**10**			175,00		
Referente C.p.i.a.				**2**			35,00		
Referente IeFp				**10**			175,00		
Referenti orientamento in uscita				**20**			350,00		
Referente progetto Patrimonio#Futuro#Democrazia				**20**			350,00		
PROGETTI									
Radio web - Polo d'attrazione				**20**			350,00		
Accoglienza							0,00		
Attività fisica e motoria/Sport per tutti						**fondi specifici su cedolino unico**			
Biblioteca				**20**	**0**		350,00		
Cittadinanza attiva				**35**	**0**		612,50		
Cittadinanza consapevole				**6**	**0**		105,00		
Cittadinanza nella pratica della solidarietà				**25**	**0**		437,50		
CLIL & MIT				**10**	**0**		175,00		
DELE B1				**2**	**0**		35,00		
Educazione e costruzione della salute				**20**	**0**		350,00		
Green generation & Clean				**30**	**20**		1.225,00		
Il bullo è caduto nella rete + Pari e Dispari				**25**	**0**		437,50		
Italbase/Italstudio				**0**	**90**	**fondi specifici su cedolino unico**			3.150,00
La scuola educa alla pace				**non indicate**			0,00		
Life on Mars				**30**	**0**		525,00		
Prima so meglio sto				**10**	**20**		875,00		
Promozione cultura scientifica				**10**	**0**		175,00		
Scuole in dialogo				**4**			70,00		
Service Learning				**15**	**0**		262,50		
Un Po tanto amato				**10**	**0**		175,00		
ZD Tedesco				**2**	**0**		35,00		
RESPONSABILI									
Laboratori + palestra				**25**			437,50		
Laboratori informatici				**15**			262,50		
SISTEMA GESTIONE QUALITA'									
Responsabile Sistema Gestione Qualità				**75**			1.312,50		
Collaboratore				**15**			262,50		
Collaboratore				**30**			525,00		
Esami professionale							820,00		
130 € ai docenti, 20 agli insegnanti di sostegno									
Ex IDEI (sportelli aperti)							10.000,00		

Eventuali economie in sede di liquidazione del Fondo saranno assegnate ai docenti impegnati nelle attività di orientamento o di recupero qualora queste non siano già state riconosciute.

PROGETTI A.S. 2019-2020				lordo Stato	lordo dipendente	
	N. MASSIMO ORE DI DOCENZA	NON DOCENZA	CLASS.P.A.			
Scuola a domicilio o in ospedale	**20**	**0**	A03	464,45	350,00	**50% fondi specifici + 50% dalla scuola**
Orientamento in entrata e in uscita	**0**	**180**	A06	4.180,05	3.150,00	
Corda	**40**	**0**	P01	1.857,80	1.400,00	**CON CONTRIBUTO ALUNNI E CONTRIBUTO UNIVER**
Loznika/Teatro	**0**	**15**	P02	348,34	262,50	**CON ESPERTO ESTERNO**
Ti ascolto	**0**	**8**	P02	185,78	140,00	**CON ESPERTO ESTERNO**
CAD	**17**	**0**	P03	789,57	595,00	**CON CONTRIBUTO ALUNNI**
CILS	**25**	**15**	P03	1.509,46	1.137,50	**CON QUOTA DI AUTOFINANZIAMENTO = IL CORSO I**
DELF	**15**	**4**	P03	789,57	595,00	**CON CONTRIBUTO ALUNNI**
PET e FCE	**50**	**4**	P03	2.415,14	1.820,00	**CON CONTRIBUTO ALUNNI**
		TOTALE SPESA LORDO STATO		**12.540,16**	9.450,00	
Progettazione Alternanza	**25 tutor docenti**		A04			**Fondi specifici**